



I Progetti di Cooperazione

*Verso la nuova strategia
del GAL BaTiR*

Autore Francesco Vita
Curatore Fortunato Cozzupoli
Illustratrice Elisa Morano

ISBN 979-12-210-4701-1



LA COOPERAZIONE

Nell'ambito dei progetti di cooperazione, due sono le tipologie di attività previste dall'art. 34 del Reg. 1060/2021:

- i progetti di cooperazione all'interno di uno stesso Stato membro (cooperazione interterritoriale) o progetti di cooperazione tra territori di più Stati membri o con territori di paesi terzi (cooperazione transnazionale);
- il supporto tecnico preparatorio per progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale, a condizione che i gruppi di azione locale siano in grado di dimostrare che si apprestano a realizzare un progetto concreto.

Lo scopo della cooperazione è di favorire la costruzione di partenariati e la creazione di relazioni fra territori con cui condividere esperienze e buone prassi, apportando valore aggiunto alla strategia di sviluppo locale con la realizzazione congiunta di azioni concrete di sviluppo locale e di promozione dei territori rurali. I progetti di cooperazione devono infatti essere caratterizzati dalla integrazione tra azioni comuni ai diversi territori e azioni locali rivolte alla diffusione di buone prassi, allo sviluppo di esperienze innovative e alla realizzazione di interventi di sistema.

Per poter essere ammissibili, le operazioni di cooperazione devono:

prevedere il coinvolgimento di almeno due partner italiani, di cui almeno un GAL selezionato in ambito LEADER (cooperazione interterritoriale), o di almeno due partner selezionati in Stati differenti, di cui almeno un GAL italiano selezionato in ambito LEADER 2023-2027 (cooperazione transnazionale);

designare un GAL capofila;

riguardare la realizzazione di un progetto concreto, con obiettivi definiti e risultati effettivamente misurabili mediante l'utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi;

prevedere la realizzazione di un'azione comune al fine di raggiungere gli elementi necessari a garantirne la vitalità e la durata nel tempo e a ricercare la complementarità con altri strumenti programmatici;

dimostrare di apportare un valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how.

Nell'ambito dei progetti di cooperazione possono essere coinvolti altri partner quali:

- altri gruppi di azione locale;
- associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale, all'interno o al di fuori dell'Unione Europea;
- associazioni di partner locali pubblici e/o privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale all'interno o al di fuori dell'Unione Europea.

L'importanza riconosciuta alla Cooperazione è tale perché rappresenta una risorsa strategica per avere uno o più punti vista differenti rispetto alle strategie di sviluppo locale di altre aree, e facilitare un rafforzamento istituzionale e territoriale attraverso lo scambio di conoscenze, buone pratiche e strumenti operativi.

Al fine di rafforzare i processi di sviluppo locale sostenibile, negli anni precedenti il GAL BaTIR ha ritenuto importante ed efficace intraprendere un percorso di cooperazione con altri GAL per lo scambio di knowhow e buone prassi e per realizzare azioni congiunte. Particolarmente strategica e rilevante, in coerenza con la complessiva architettura della Strategia di Sviluppo Locale proposta, risulta essere il partenariato con i territori interessati da comuni dotazioni in termini di risorse e infrastrutture, ma soprattutto con territori in cui è forte l'esigenza di individuare buone pratiche metodologiche, di progetto, di sistema, che possano far fare un salto di qualità al proprio territorio.

Ecco alcuni esempi di progetti di Cooperazione realizzati negli anni dal GAL BATIR:



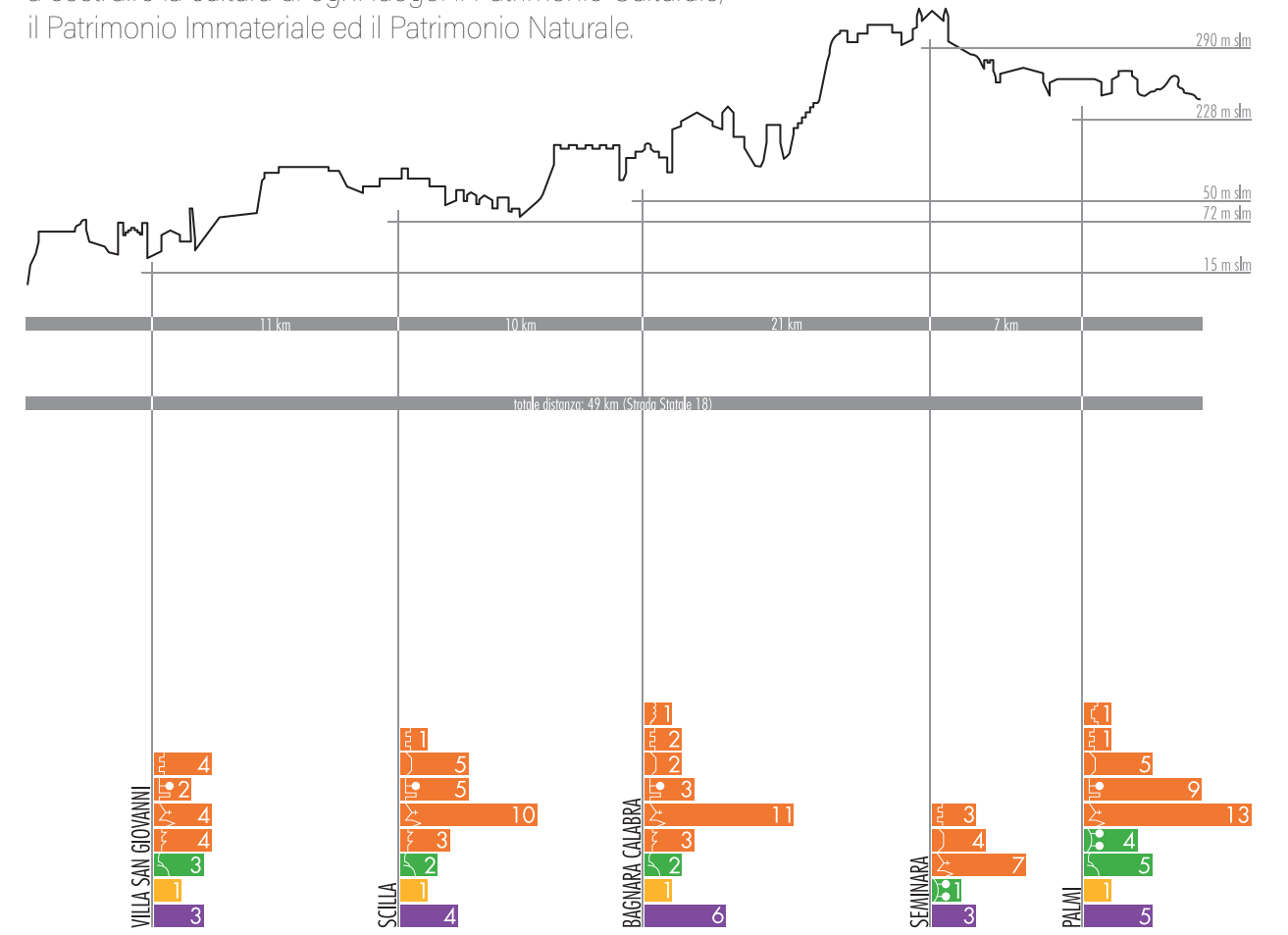
LANDsARE
ARCHITETTURE DI PAESAGGIO
NELLE AREE RURALI EUROPEE:
UN NUOVO APPROCCIO
AL DISEGNO DELLO SVILUPPO LOCALE



“Terrazze sul Mito” fa parte di una serie di azioni facenti capo alla “Strada delle Colture e delle Culture”: un progetto di cooperazione interterritoriale, proposto dalla Regione Calabria, che ha visto la creazione di una serie di itinerari con protagonisti le colture e le culture delle aree GAL interessate.

Partendo dal Pollino per arrivare alla costa ionica reggina il progetto ha identificato una “Strada delle Colture e delle Culture” che unisce i territori dei GAL, associando ogni territorio ad una risorsa tipica e nel contempo armonizzando l’offerta con gli altri beni dell’area.

Attorno al Patrimonio Culturale, sono stati individuati e selezionati quei patrimoni che contribuiscono a costruire la cultura di ogni luogo: il Patrimonio Culturale, il Patrimonio Immateriale ed il Patrimonio Naturale.

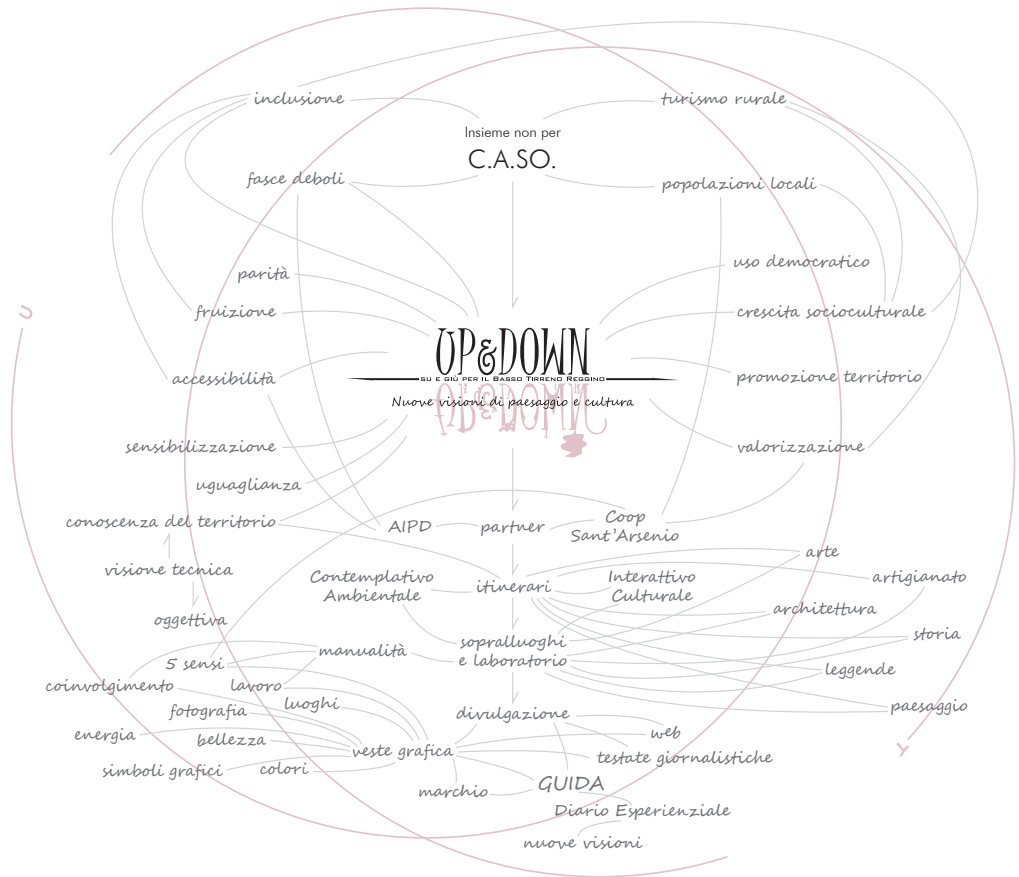




“UP&DOWN: su e giù per il Basso Tirreno Reggino - Nuove visioni di paesaggio e cultura”

è il risultato finale del progetto locale realizzato dal GAL BaTiR, in partnership con l'AIPD (Associazione Italiana Persone Down) e con la Comunità Sant'Arzenio di Armo, nell'ambito del progetto interterritoriale C.A.SO. - Cooperare ed Accogliere Socialmente.

Il GAL BaTiR ha individuato, tra i propri obiettivi: la promozione e la valorizzazione del territorio e delle sue tipicità; la fruizione e l'accessibilità, per tutti i potenziali utenti, del Basso Tirreno Reggino; la sensibilizzazione e la crescita socio-culturale delle popolazioni locali. Propone una rilettura del Patrimonio Culturale, Immateriale e Naturale, frutto dell'interpretazione dei saperi locali: luoghi già conosciuti vengono osservati sotto una nuova luce, da un punto di vista libero da sovrastrutture, per dare spazio alla profondità di pensieri e sensazioni inaspettate.





“LANDsARE - LANDscape ARchitectures in European rural areas”

è un progetto di cooperazione transnazionale che ha l'obiettivo di salvare dal degrado il patrimonio culturale ed ambientale delle zone rurali coinvolte, attraverso la valorizzazione e la salvaguardia dei paesaggi rurali, che possono diventare leva di crescita socio-economica, mettendo in atto azioni innovative di recupero, gestione e promozione di tale patrimonio.

Il progetto locale del GAL BaTiR, partendo da uno studio analitico del paesaggio del Versante Tirrenico Reggino, individua linee guida strategiche di sviluppo rurale per il territorio nel suo complesso, con un approccio non puramente conservativo e azioni finalizzate al rafforzamento dei caratteri costitutivi, al recupero e l'innovazione delle coltivazioni anche con azioni sperimentali, per incentivare l'ecoturismo e la vendita prodotti con filiera corta.



GALBATIR

Agenzia per lo sviluppo locale



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**



REGIONE CALABRIA



PSP 2023-2027



ISBN 979-12-210-4701-1



9 791221 047011